

All'Avvocato Coordinatore  
dell'Avvocatura Regionale  
Via Marcantonio Colonna n. 27 00192 – Roma  
avvocatura@regione.lazio.legalmail.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(ex art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.)  
**Mod. A**

Il sottoscritto Avv. Sergio Usai, nato a Roma il 22/08/1956, con studio legale in Roma, Via Giuseppe Nicotera 29, nell'accettare l'incarico di procuratore e difensore della Amministrazione Regionale nel giudizio penale promosso dalla Procura della Repubblica di Frosinone contro [REDACTED] (c.d. S. Raffaele Cassino). Detto procedimento, su istanza delle difese degli imputati, è stato trasmesso, per eventuale riunione con il procedimento penale c/ Angelucci + altri, alla Procura di Roma e, a seguito della sentenza di incompetenza territoriale emessa all'udienza preliminare del 25 ottobre 2017 dal GUP di Roma, dott. Ferri, trasmesso nuovamente alla Procura di Frosinone. All'udienza preliminare del 20 aprile 2018 il GUP di Frosinone, dott. Bracaglia, sollevava con ordinanza il conflitto di competenza territoriale e trasmetteva il procedimento avanti la Corte di Cassazione la quale, con sentenza n. 52103/18 del 21 settembre 2018 dichiarava la competenza territoriale del Tribunale di Roma. Conseguentemente all'udienza del 26 ottobre 2018 il GUP di Frosinone emetteva sentenza di incompetenza territoriale disponendo la trasmissione del fascicolo al Tribunale di Roma e, precisamente, al GUP dott. Taviano il quale, dopo vari rinvii, fissava l'udienza preliminare del 19 maggio 2021. Il procedimento è stato iscritto il numero di R.G. PM 4457/13 ed il numero RG GIP 31698/18. I reati contestati vanno dalla truffa aggravata dal danno di rilevante gravità al falso.

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm.ii.;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;



**REGIONE  
LAZIO**

sotto la propria responsabilità

## **DICHIARA**

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

Roma, 27 gennaio 2021

Avv. Sergio Usai